



## REGIONE SICILIANA

### L'ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana e relative norme di attuazione;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 ed, in particolare, gli artt. 17 e 20 sulle responsabilità dell'Autorità di Certificazione e degli Stati Membri nonché dei Beneficiari finali sui sistemi di gestione e controllo;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 Luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 Luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 Luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, riguardo alcune disposizioni in materia di gestione finanziaria;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per quanto concerne l'ammissibilità degli investimenti a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nell'edilizia abitativa;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato sugli Aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- VISTE** le Direttive n. 2004/17/CE e n. 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 sul coordinamento delle procedure di aggiudicazione dei contratti di lavori pubblici, forniture pubbliche e servizi pubblici ed altri regolamenti e direttive in materia di appalti pubblici;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

- VISTO** il Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia – Malta 2007-2013, approvato dalla commissione Europea con Decisione C(2008) 7336 del 27 novembre 2008;
- VISTO** il Bando pubblico per progetti strategici n. 1 pubblicato sulla G.U. della Regione Siciliana n. 28 del 1 luglio 2011 ( 1° fase ) e n. 48 del 18 novembre 2011 ( 2° fase );
- VISTO** il verbale del 3 e 4 aprile 2012 con il quale il Comitato Direttivo del Programma ha approvato la graduatoria dei progetti ed i progetti da co-finanziare;
- VISTA** la nota prot. n. 3503 del 25 febbraio 2013 dell' AdG del PO Italia-Malta al Dipartimento Urbanistica dell' Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, in qualità di Leader Partner, circa l'ammissibilità a finanziamento del progetto CRIM-SAFRI;
- VISTA** la Legge n. 241/1990 che detta norme generali sull'azione amministrativa e ss.mm.ii;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2007 ( G.U. n. 241 del 16 ottobre 2007) – Definizione dei criteri di co-finanziamento pubblico nazionale degli interventi europei socio-strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013;
- VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 ( G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008 ) – “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, FSE e sul Fondo di Coesione”;
- VISTO** il D.L. n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", art. 7 comma 6;
- VISTO** il D.D.G. n. 223/S IX D.R.P. del 23/05/2013, registrato alla Corte dei Conti il 18/09/2013-Reg.1, Fgl.52, con il quale è stato approvato il contratto di sovvenzione sottoscritto tra la Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento della Programmazione – in qualità di Autorità di Gestione del P.O. Italia-Malta e l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Urbanistica – in qualità di Capofila del progetto CRIM – SAFRI;
- CONSIDERATO** che il paragrafo 2.1 del sopra citato documento relativo ai “modelli organizzativi” dei Programmi di Cooperazione Territoriale previsti dal Quadro Strategico Nazionale, al modello A1, prevede che “la Regione o Provincia Autonoma presso la quale è istituita l’Autorità di Gestione individua le strutture preposte ai controlli di primo livello, le quali eseguono le verifiche ex art. 16 del Reg. (CE) 1080/2006 delle operazioni o parti di operazioni realizzate in Italia, anche attraverso short-list di controllori di primo livello dotati di adeguate competenze rispetto alla materia comunitaria e di indipendenza rispetto ai beneficiari o mediante procedure di esternalizzazione”;
- PRESO ATTO** che il Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, in qualità di Autorità di Gestione Unica del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Malta 2007/2013 - ha elaborato il documento “*Descrizione del sistema di gestione e controllo*”, di cui all’Art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006, approvato dalla Commissione Europea con nota prot. n.006015 del 12/7/2010;
- PRESO ATTO** altresì che il Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana ha approvato, con decreto dirigenziale n. 666 del 24/11/2010, l’avviso pubblico per la costituzione di una *long list* di revisori contabili per l’attività di controllo di I livello delle operazioni del Programma Operativo Italia Malta 2007/2013, pubblicato sulla GURS – Serie concorsi del 10/12/2010 e sul sito ufficiale del programma [www.italiamalta.eu](http://www.italiamalta.eu) e che con decreto dirigenziale n.264 del 14.7.2011 e n.408 del 4.11.2013 ha approvato la “lista dei controllori di primo livello” secondo quanto previsto dall’avviso pubblico richiamato senza attribuzioni di punteggio o altre classificazioni di merito;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana ha utilizzato una procedura di estrazione casuale dei controllori cui affidare le attività di controllo e certificazione di cui all’art. 16 del Reg.(CE) N. 1080/2006, per la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate da ciascuno dei beneficiari predisponendo al contempo i documenti “Manuale di controllo di primo livello” e “Modello di verifica (Art. 16 del Reg. 1080/2006) della spesa da parte del Controllore di primo livello”;
- PRESO ATTO** che il Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, in qualità di Autorità di Gestione ha provveduto ad esperire la procedura di estrazione casuale del controllore di primo livello conformemente a quanto sopra indicato in ordine agli obblighi da adempiere in merito alla verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate;

**CONSIDERATO** che è risultato individuato a seguito della procedura di estrazione casuale di cui al punto precedente il Dr. Massimo Rizza

**VISTO** il contratto stipulato in data 14/03/2014 tra l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, Dipartimento dell'Urbanistica nella persona del Dirigente Generale *pro-tempore* e il Dott. Massimo Rizza per l'attività di controllo di I livello approvato con D.D.G. n. 153 del 24 luglio 2014 registrato alla Corte dei Conti il 15/10/2014, Reg. 1 Fgl. 265;

**VISTO** l'art. 5 del contratto in cui si sancisce che *“Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione (14/03/2014) e termina alla data di sottoscrizione del saldo finale al Committente”*

**RITENUTO** di dovere rettificare l'art.1 del D.D.G. n. 153 del 24 luglio 2014 registrato alla Corte dei Conti il 15/10/2014, Reg. 1 Fgl. 265 nella parte in cui è decretato che l'esecutività del contratto per il “Dipartimento di cui al presente articolo è subordinata agli adempimenti di cui al successivo art. 2 del presente decreto”;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

L'esecutività del contratto approvato con D.D.G. n. 153 del 24 luglio 2014 registrato alla Corte dei Conti il 15/10/2014, Reg. 1 Fgl. 265 e le obbligazioni di pagamento decorrono ai sensi dell'art. 5 del predetto contratto, a far data dalla sottoscrizione dello stesso (14/03/2014).

### **ART. 2**

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti, per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Territorio e Ambiente, per la registrazione e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento.

Palermo

**16/10/2015**

Il Dirigente Generale  
(Ing. Salvatore Giglione)  
firmato

Il Dirigente dell'U.O 1.2  
(Arch. Giovanni Salemi)  
firmato